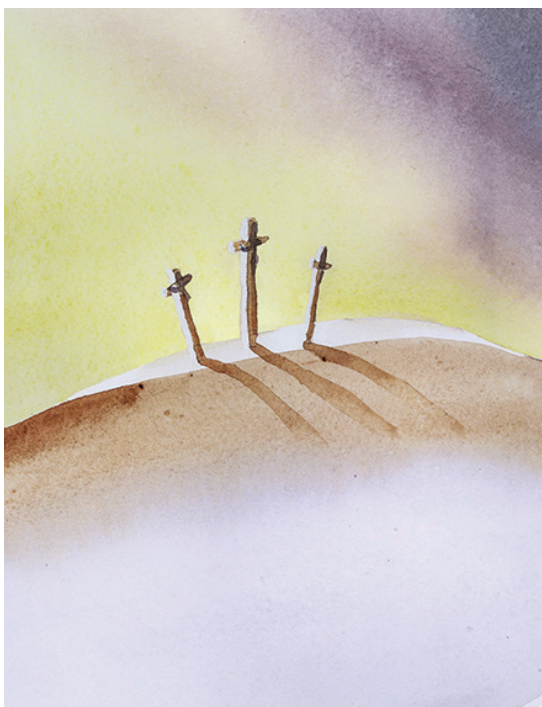


DOMENICA DELLE PALME

Gioia per la croce, segno di pace e di amore

*Celebrazione domestica per famiglie
con bambini e ragazzi*



PER LA CELEBRAZIONE IN CHIESA

(solo per le comunità che scegliessero l'intero cammino)

MUSICA, MAESTRO

Oltre alle note precedenti, si prepara la nota da aggiungere sul terzo spazio (il *do*). Durante l'omelia, il celebrante può aiutare i ragazzi a intuire meglio il Vangelo proclamato, attraverso l'aiuto di questa nota. Può utilizzare queste parole (o simili).

Cel. DO è la voce del verbo dare, ma spesso una nota difficile da suonare. Maria di Betània, che rompe il suo vaso preziosissimo, ci mostra che ha imparato dal Maestro. L'amore si offre, per amore, gratuitamente: così si diventa come Gesù! Noi siamo cristiani per attrazione: sulla croce Gesù è la forza che solleva verso l'alto ciascuno di noi. Credere è lasciarci attrarre allargando le braccia così da incrociare il suo abbraccio carico d'amore.

IMPEGNO E SEGNO

Prima della fine della celebrazione, un catechista (o un'altra figura educativa della comunità) introduce l'impegno con questa esortazione (o simile).

Cat. Trovate un momento per passare a trovare Gesù in chiesa e per donare una preghiera scritta da voi.
Al termine, ciascuno di voi porterà a casa il proprio rametto d'ulivo.

PER LA CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA

Presso l'angolo della preghiera, si aggiunge il ramoscello di ulivo ricevuto durante la messa (o in altro modo).

Si può poi ascoltare il canto, "Servo per amore". [Qui](#) si trova il link.

Al termine un genitore (o un nonno) dà inizio alla preghiera e proclama il Vangelo.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

VANGELO

(Mc 14,1-15,47)

Dal Vangelo secondo Marco

Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Àzzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturare Gesù con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo».

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella rompe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei.

Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà

proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto».

Un ragazzo legge prima la parte “Musica, maestro” riportata precedentemente in “Per la celebrazione in chiesa” e poi il commento che segue.

Pensiamo alle nostre sordità, al nostro ascoltare distratto... a “mezzo orecchio”, sperando solo che l'altro finisca in fretta, perchè ho altro da fare. Chi non sa ascoltare perde la parola, il suo dire diventa duro e non tocca il cuore. Attendiamo invece ogni mattino come un nuovo inizio, un DO che ci fa vibrare della sua presenza, che ci viene incontro nel saluto della mamma, nella voce del papà, del fratello e via via di tutti quelli che incontro nella giornata. Ripensa a questo giorno e al DO da cui sei partito... con quale ascolto? Con quale coraggio?

INTERCESSIONI

Un ragazzo introduce e legge le intercessioni.

L. Preghiamo insieme e diciamo: ascoltaci, Signore.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Aiutaci, Signore, ad ascoltare ogni giorno la tua Parola e a seguirla con amore. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Dacci il coraggio di non tirarci mai indietro di fronte alle scelte della vita, soprattutto quelle che ci chiedono più amore. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

Preghiera spontanea...

G. **Padre Nostro...**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Tutti pregano insieme.

Signore, fa' che il nostro essere Chiesa
unita nello spezzare il pane,
ci aiuti a non dimenticare mai
il tuo amore e a rispondere a ogni tuo dono
con coraggio e generosità.
Facci capire che un sorriso, un gesto,
una parola, un po' di tempo speso
verso chi ha bisogno, bastano per
fare miracoli.
Amen.

BENEDIZIONE DI UN GENITORE

Un genitore legge questa preghiera e, se lo desidera, traccia un segno di croce
sulla fronte dei propri figli.

- G. Signore, sii presso di noi con la tua benedizione.
Signore Gesù, tu porti la gioia nella nostra vita.
Donaci di vivere insieme e di regalarci l'un l'altro, ogni giorno,
una parola e un gesto di bontà.
- T. Amen.**

IMPEGNO

Durante la settimana, trovare un momento per passare a trovare Gesù in chiesa
e donare la propria preghiera.

A [questo link](#), si trova una proposta di preghiera anche per i giorni della Settimana Santa.